



COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA

Prot. N. 30074

San Vito al Tagliamento, 12.11.2019

BANDO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI LOCALI DENOMINATI “OSTARIE FURLANE” PER ATTIVITA’ DI PUBBLICO ESERCIZIO. CIG 80984246E5.

Scadenza

ore 12.00 del 16 dicembre 2019.

Premesse – piattaforma telematica

L’intera procedura di cui al presente Bando di gara verrà espletata in modalità telematica, attraverso apposita piattaforma telematica di negoziazione conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/2016, il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG accessibile all’indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>. Conformemente a quanto previsto dall’art. 52, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, la richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti, la produzione delle offerte poi e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG 4. Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- il possesso e l’utilizzo della firma digitale di cui all’art. 1, c. 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi dell’art. 38, c. 2, del D.P.R. 445/2000
- la dotazione *hardware* e *software* minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link “requisiti minimi di sistema” nella *homepage* <https://eappalti.regione.fvg.it>

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG il concorrente deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link “Registrazione al portale per Operatori Economici” nella *homepage* <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. Istruzioni e/o chiarimenti possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 0400649013 per chiamate dall’estero o da telefono cellulare o, ancora, all’indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

In particolare la procedura verrà espletata all’interno dell’area “Richiesta di Offerta online” (RDO) con le modalità di seguito descritte.

Il partecipante, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della proposta progettuale, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all’interno del portale dall’account riconducibile al partecipante medesimo; ogni azione inerente l’account all’interno del portale si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I partecipanti esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico

Informazione e chiarimenti relativi alla gara

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, mediante l’apposita area “Messaggi” della RDO online.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro i termini indicati nella piattaforma telematica regionale. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte ai quesiti

formulati che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di interesse generale, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note mediante il Portale a tutti gli operatori economici invitati, a condizione che le richieste siano state presentate in tempo utile. Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara. I quesiti e le relative risposte, nonché le eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate tempestivamente nell'apposita area "Messaggi" della RDO online.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti la Procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO online. Con l'accesso alla RDO online, ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO online ad esso riservata.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Stazione Appaltante

Comune di San Vito al Tagliamento

Sede legale: Piazza del Popolo, 38 San Vito al Tagliamento (PN);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Orietta Vettor

Tel. 0434 842912; e- mail: orietta.vettor@sanvitoaltagliamento.fvg.it

Referente amministrativo per la pratica: Colusso Debora

Tel. 0434 829227; e-mail: debora.colusso@sanvitoaltagliamento.fvg.it

Provvedimento di indizione

determinazione del Responsabile dell'Area n. 1127 del 12.11.2019

Tipo di procedura

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

Obiettivi

Il Comune di San Vito al Tagliamento è proprietario dei locali storici ad uso pubblico esercizio ubicati al piano terreno del complesso denominato "Antico Ospedale dei battuti" in via Bellunello. Scopo di questo locale, inserito nel contesto storico/culturale della cittadina, non è semplicemente quella di pubblico ristoro storico, ma anche punto di incontro e di socializzazione della cittadinanza, in stretto rapporto con lo sviluppo delle attività di promozione turistico/culturale promosse dall'Amministrazione comunale stessa, di promozione di San Vito quale centro di interesse turistico regionale e di promozione dei prodotti tipici locali.

Per il comune di San Vito l'importanza rivestita dall'affidamento in concessione di detto immobile, in quanto collocato all'interno del centro storico della cittadina, garantirebbe il ruolo centrale per la comunità locale e un sicuro afflusso turistico con ritorno anche per le attività economiche locali.

Durata della concessione

La durata della concessione sia di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

È prevista, alla scadenza, la possibilità di rinnovo della concessione per un periodo di ulteriori anni 3 (tre). L'eventuale rinnovo dovrà essere richiesto dal concessionario con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza del contratto e dovrà essere accettato da parte dei competenti organi comunali nel rispetto delle condizioni, caratteristiche ed oneri di cui al contratto originario.

Oggetto della concessione

La concessione riguarda l'affidamento in concessione dei locali storici ad uso pubblico esercizio e dei servizi igienici esterni ubicati al piano terreno del complesso denominato "Antico ospedale dei Battuti", in via Bellunello per una superficie di circa 85 (ottantacinque) metri quadrati.

Valore presunto della concessione (consistente nel fatturato complessivo presunto per tutta la durata della concessione)

€ 600.000,00 comprensivo dell'eventuale rinnovo di ulteriori tre anni.

Canone di concessione

Il canone per la concessione del servizio di gestione è fissato in Euro 2.500,00 mensili (oltre IVA se dovuta).

Compiti del concessionario

La concessione comprende:

- L'attività di gestione della struttura.
- La conservazione e manutenzione ordinaria delle opere ed arredi esistenti al momento della consegna, da elencare in apposito verbale sottoscritto dalle parti.
- La fornitura e posa in opera degli eventuali arredi o attrezzature integrativi necessari per rendere perfettamente funzionale la struttura.

Il concessionario è tenuto alla pulizia e manutenzione ordinaria dell'intero comprensorio oggetto della concessione.

Gestione dell'attività

La gestione dell'attività deve essere svolta nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'obbligo della conduzione in proprio dell'attività da parte del concessionario;
- la previsione nel menù del locale della presenza quotidiana di almeno cinque piatti tipici della cucina locale friulana;
- l'incentivazione della filiera corta locale o dell'utilizzo di presidi slow food per una migliore valorizzazione del territorio;
- l'utilizzo di materiale ecosostenibile;
- il divieto di installazione di slot machine e altre tipologie simili riconducibili al gioco d'azzardo.

Sono a carico del concessionario tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per la gestione dell'attività; tutte le spese di conservazione, manutenzione ordinaria e gestione, nonché tutte le tariffe e i tributi dovuti. Le vettovaglie dovranno essere costantemente rimpiazzate dal concessionario con la medesima tipologia.

È fatto divieto al concessionario di modificare senza il consenso del concedente, la destinazione dei locali e degli impianti nonché l'obbligo di conservarne l'efficienza.

È fatto, altresì, assoluto divieto al concessionario di apportare ai locali ed al loro esterno qualsiasi modifica, compresa l'installazione di ornamenti od insegne senza preventiva ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

È a carico del concessionario la preventiva acquisizione di autorizzazioni, concessioni, licenze ed ogni altro provvedimento amministrativo che si renda necessario per la corretta conduzione dell'intero comprensorio.

La manutenzione straordinaria della struttura è a totale carico dell'Amministrazione comunale.

Il Concessionario è obbligato a trasportare i rifiuti, così come previsto dal Regolamento Comunale, presso il punto di raccolta più vicino e rispettando le regole in essere.

Opere e migliorie

Tutte le innovazioni e le migliorie che il concessionario intenderà apportare agli impianti ed ai locali dovranno, prima di essere realizzate, essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale e dalla stessa autorizzate.

Allo scadere della concessione e in ogni altro caso di cessione concordata, le eventuali opere di miglioria realizzate sul bene rimarranno acquisite al patrimonio comunale senza che il concessionario possa vantare alcuna pretesa di riconoscimento economico da parte del Comune.

È fatto obbligo di garantire il corretto utilizzo di tutti gli impianti, adottando comportamenti idonei a salvaguardarne l'efficienza, rimanendo comunque ad esclusivo carico del concessionario le spese che dovessero rendersi necessarie per la riparazione dei danni o per ovviare a malfunzionamenti dipendenti da comportamenti non corretti o da mancanza di diligenza da parte dello stesso o dei suoi dipendenti o comunque per cause non direttamente imputabili al Comune.

Il concessionario dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgvo 81/2008 e s.m.i. e applicare all'eventuale personale dipendente le normative vigenti in materia di lavoro, sicurezza dei lavoratori ed i relativi contratti.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e fiscali, nonché, quelli derivanti dai contratti di lavoro o diversi, in base ai quali il personale presta la propria opera, saranno a carico del concessionario, il quale ne è il solo responsabile.

Responsabilità – polizze assicurative

Il Concessionario si impegna a stipulare, a proprie spese, ed a consegnare al Comune prima dell'inizio dell'attività:

- polizza assicurativa che copra i danni derivanti da rischi di responsabilità civile verso terzi a copertura degli infortuni e dei danni che possano derivare agli utenti, compresi i danni provocati dall'uso degli impianti concessi, con massimale minimo assicurato di € 1.000.000,00, con primaria Compagnia di assicurazione;
- polizza che copra i danni derivanti da rischi incendi e scoppio, furto e danneggiamento per tutto quanto oggetto del presente appalto, con massimale minimo assicurato di € 1.000.000,00, con primaria Compagnia di assicurazione.

Le polizze dovranno indicare, per tutti i beni del presente Bando e di esclusiva proprietà comunale, come unico beneficiario il Comune e dovranno inoltre prevedere l'esclusione di ogni eccezione al Comune da parte della Compagnia di Assicurazione per colpa del Concessionario e comprendere infine l'eventuale responsabilità civile del Comune.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Il Concessionario si assume ogni responsabilità sia civile che penale, conseguente all'espletamento del servizio oggetto di concessione, ai sensi di legge. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere a tutto il personale impegnato durante l'esecuzione del servizio. Il Concessionario assumerà a proprio carico l'onere di manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione allo svolgimento di ogni servizio oggetto del presente avviso.

La polizza deve prevedere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto o per danni a qualsiasi titolo causati dal Concessionario. Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose e alle persone derivanti dall'esecuzione degli interventi manutentivi previsti dal presente capitolato, ovvero da quelli relativi alle varianti migliorative offerte, nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale almeno 7 giorni prima della firma contratto o dell'affidamento d'urgenza. La mancata presentazione delle polizze comporta la revoca dell'aggiudicazione.

Il Concessionario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati alla stazione appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni, o altro che dovessero accadere al personale dell'impresa durante l'esecuzione del servizio.

Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali. Risoluzione

A seguito delle verifiche ispettive svolte dall'Amministrazione Comunale o dai suoi delegati e/o incaricati che dovessero dar luogo alla rilevazione di inadempimenti contrattuali, l'Amministrazione Comunale procederà alla contestazione formale delle stesse al Concessionario il quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento delle stesse. Trascorso inutilmente tale termine o qualora le controdeduzioni non siano ritenute valide, l'Amministrazione Comunale potrà procedere, entro 15 giorni lavorativi, a suo insindacabile giudizio, anche alla risoluzione del contratto e/o all'applicazioni di penalità. L'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, far pervenire al Concessionario

eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi entro 8 giorni dalla data della formale comunicazione, pena l'applicazione di penalità. L'applicazione delle penalità è adottata con provvedimento formale dell'Amministrazione Comunale. Il provvedimento di applicazione delle penalità sarà notificato con le modalità previste dalle normative vigenti.

Le parti convengono inoltre che, oltre alle inadempienze delle obbligazioni contrattuali previste dall'art. 1453, costituiscono ulteriore motivo per la risoluzione espressa del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti altre e diverse ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento dell'Aggiudicatario
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte dell'Aggiudicatario
- abbandono della concessione
- motivi di pubblico interesse o necessità
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico-sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'Aggiudicatario, anche a seguito di diffide dell'Amministrazione Comunale
- inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi e ritardi reiterati nei pagamenti delle competenze spettanti al personale dipendente
- impiego di personale non dipendente dall'Aggiudicatario e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio
- interruzione non motivata del servizio
- subappalto del servizio secondo modalità non conformi a quelle indicate dal presente capitolato
- cessione del contratto a terzi
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione
- destinazione dei locali affidati all'Aggiudicatario ad uso diverso da quello stabilito dal presente capitolato.

Recesso

Ai sensi dell'articolo 1373 del c.c. l'Amministrazione Comunale ha diritto di recedere dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, in caso di mutamenti di carattere organizzativo che interessano l'Amministrazione Comunale o gli utenti e che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, con un preavviso di almeno 30 giorni solari. In tali casi l'Aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso, indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del c.c.

In ogni caso di recesso il Concessionario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio sino alla data indicata dall'Amministrazione Comunale.

Ulteriori condizioni

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione delle norme e condizioni previste nel presente avviso. È vietata la subconcessione o la cessione del contratto. Tale inosservanza costituisce causa di risoluzione del contratto. È fatto obbligo di utilizzare il fabbricato e le dotazioni concesse in modo conforme alle attività oggetto della presente concessione. È fatto divieto di modificare l'originaria destinazione dei locali e dell'attività prevista.

Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei relativi requisiti, i soggetti individuati dall'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016. Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016; ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del medesimo decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7 D.lgs. 50/2016, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Possono altresì partecipare alla gara ai sensi dell'articolo 56, comma 3 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 le Associazioni di volontariato.

Requisiti partecipazione

Per poter partecipare alla procedura i concorrenti, a pena di inammissibilità, devono essere in possesso dei

seguenti requisiti:

requisiti di ordine generale:

- Insussistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Dichiarazione che nei propri confronti non è stata applicata una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. oppure che non è stata applicata l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- Dichiarazione che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara; l'iscrizione al predetto registro è obbligatoria, qualora l'operatore economico, per l'esercizio dell'attività, sia tenuto all'iscrizione per legge in base alla propria forma giuridica e all'attività svolta;
oppure
- iscrizione nell'apposito registro e possesso di partita iva. L'atto costitutivo e/o statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere l'espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi, analoghi a quelli oggetto della presente procedura.
- possesso in capo al soggetto dei requisiti morali e professionali per la conduzione di un pubblico esercizio e attività commerciali ai sensi della normativa di settore vigente;

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- avere svolto negli ultimi cinque anni almeno un servizio affine a quello previsto dalla presente concessione per un importo medio pari ad almeno il 2% del valore presunto della stessa;

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- aver esperienza debitamente documentata di gestione di attività di pubblico esercizio per almeno cinque anni.

Sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi attestante il possesso dei requisiti prescritti per le imprese italiane, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice.

Presa visione della documentazione

Il bando d'appalto potrà essere scaricato direttamente dalla Piattaforma nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti utilizzando lo strumento della "Messaggistica" dell'area "RDO online".

Eventuali richieste di chiarimenti in merito al capitolato speciale d'appalto dovranno essere inoltrate all'ufficio amministrativo del Comune di San Vito al Tagliamento, contattabile al n. 0434 842976 .

Informazioni e chiarimenti relativi alla gara

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO online.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 5.12.2019**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato

Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di interesse generale, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note mediante il Portale a tutti gli operatori economici invitati, a condizione che le richieste siano state presentate in tempo utile (vedi termine). Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

I quesiti e le relative risposte, nonché le eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate tempestivamente nell'apposita area "Messaggi" della RDO online.

Modalità di presentazione della “documentazione amministrativa”, della “offerta tecnica” e della “offerta economica

Per poter partecipare alla gara, sia la documentazione amministrativa che l’offerta economica richieste con il presente bando dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma, attraverso l’area “Richiesta di Offerta online” (RDO) con le modalità nel seguito descritte, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 16.12.2019**.

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione amministrativa e dell’offerta economica all’interno del Portale, nonché per l’utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento “Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle offerte” reperibile nella sezione “Allegati” posizionata all’interno del box “Dettagli RDO” della “RDO online”.

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione richiesta dalla presente Richiesta di Offerta dovrà essere prodotta utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito della “Busta Amministrativa” della RDO online;
- qualora l’Operatore Economico utilizzi strumenti software in versioni obsolete (sistemi operativi o software applicativi non più supportati dal produttore), per evitare visualizzazioni non corrette da parte della Stazione appaltante, è opportuno che i documenti facsimile in formato pdf relativi alle dichiarazioni che devono essere rese ai fini della partecipazione alla presente procedura vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati ed infine stampati in pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema;
- nessun dato di carattere economico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa”.
- Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale.

Una volta espletate le attività di predisposizione della busta economica digitale, il concorrente dovrà:

- 1) cliccare su “Invia risposta” per trasmettere la propria offerta economica;
- 2) cliccare su “OK” per confermare la trasmissione.

Per la data e l’ora di arrivo dell’offerta faranno fede la data e l’ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell’avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all’indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L’invio telematico dell’offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l’offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un’offerta o la modifica di un’offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l’offerta sarà pertanto irricevibile.

Soccorso istruttorio.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Documentazione amministrativa (da inserire nell'area "risposta busta amministrativa" della rdo online)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

Dichiarazione relativa alla forma di partecipazione e attestazione di accettazione delle condizioni generali di partecipazione redatta utilizzando il modello in **Allegato 1**, sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.Lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE. Procura generale o speciale o nomina ad una carica sociale – Scansione del documento.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "Prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa", in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

La Commissione Europea mette gratuitamente a disposizione un servizio web all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espd> per la compilazione del DGUE elettronico.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

- nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
- l'operazione consente di scaricare sul proprio desktop il file in formato.xml denominato "espd-request.xml";
- l'operazione "Vai al Servizio ESPD" apre il link "<https://ec.europa.eu/tools/espd>" e consente di accedere al servizio web di compilazione del DGUE in qualità di operatore economico;
- selezionare l'operazione "Importa un DGUE" e caricare il documento in formato.xml "espd-request.xml";
- compilare il DGUE importato in tutte le sue parti;
- esportare il DGUE generato in formato.pdf e caricarlo nella sezione dedicata dell'area Risposta Busta Amministrativa dopo averlo sottoscritto digitalmente.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI non barrate;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo non è necessario indicare l'elenco di eventuali subappaltatori (Parte II, sez. D), in quanto tutte le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 3bis "Dichiarazione complementare al DGUE";

c) la dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;

d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Altri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 – octies e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi Sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV sez. A del DGUE deve essere riportata la forma giuridica dell'Impresa, l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicando per quale attività l'impresa è iscritta, il numero di iscrizione e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A., il numero di registro ditte o di repertorio economico amministrativo, la durata od il termine dell'attività.

Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello presente, sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato una dichiarazione integrativa al DGUE distinta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), la dichiarazione integrativa al DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) dei lavori che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria; qualora il concorrente intenda subappaltare attività definite "come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa" ai sensi e per gli effetti del comma 53 dell'art. 1 della L. 190/2012 è necessario indicare anche la terna dei subappaltatori come previsto dall'art. 105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80 comma 1 si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

In caso di curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio o di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato.

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE – Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi – Scansione del documento.

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

PassOE dell'operatore economico sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC

Modalità di presentazione: Scansione del PassOE

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016.

Qualora sia necessario indicare la terna dei subappaltatori come previsto dalla rt. 105 co. 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i dovrà essere scansionato anche il PassOE dei subappaltatori. In tal caso gli stessi dovranno generare la propria componente AVCPass classificandosi come "Mandante in RTI"(FAQ per AVCPass Operatore Economico n. 16).

Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC. n. 1174 del 19.12.2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara [*in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo"*], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Offerta tecnica (contenuto dell'area "risposta tecnica" della rdo online)

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta tecnica" della RDO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta tecnica", a pena di esclusione dovrà inserire la documentazione di seguito specificata: "allegato 3 – offerta tecnica".

Offerta economica (contenuto dell'area "risposta economica" della rdo online)

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica", a pena di esclusione dovrà inserire la documentazione di seguito specificata.

"Predisposizione della Busta economica digitale" mediante l'inserimento a video dell'offerta in aumento sul canone posto a base di gara.

Il concorrente dovrà inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Busta Economica, **l'offerta in aumento sul canone mensile a base d'asta di € 2.500,00.**

Detto canone deve essere espresso sia in cifre che in lettere.

Il sistema genererà automaticamente il documento in formato pdf che riporterà il premio inserito a video dal concorrente. Il documento dovrà essere firmato digitalmente e inserito nell'area Risposta Economica della RDO online, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Procedura di aggiudicazione

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità Messaggi della RDO on line.

Le operazioni in seduta pubblica saranno svolte dal RUP o dalla Commissione giudicatrice nominata.

Nel corso della seduta pubblica si procederà nell'ordine:

- alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti;
- all'apertura dei pliche medesimi;
- all'apertura della "Busta Amministrativa" di tutte le offerte presentate entro i termini, all'accertamento che i documenti siano stati presentati con le modalità richieste e con i contenuti necessari ai fini dell'ammissione del concorrente alla fase di apertura delle Buste tecnica ed Economica.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO online, ovvero attivando una apposita Rdl

(Richiesta di informazioni) online. In tal caso la Commissione giudicatrice dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica

I punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sono attribuiti sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CONCESSIONE LOCALI OSTARIE FURLANE (max 100 punti)

Il concorrente deve produrre una relazione contenuta in massimo 8 facciate, foglio formato A4 scritta su una sola facciata, carattere 12, interlinea singola contenente le proposte relative ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA (max 70 punti)		
1	<u>Modalità di organizzazione del servizio in gestione diretta ed in assenza di preposto: piano operativo di lavoro, qualità ed organizzazione del servizio, osservanza di norme in materia di garanzia della qualità, personale impiegato, orario di apertura dell'attività.</u>	Max punti 20
2	<u>Descrizione della varietà di qualità dei prodotti con indicazione dei fornitori locali coinvolti, dei presidi slow food attivati, tipologia del materiale ecosostenibile utilizzato. Indicazione dei cinque piatti tipici della cucina friulana presenti nel menù proposto per stagionalità.</u>	Max punti 30
5	<u>Attivazione di sinergie tra attività date in gestione e altre attività tipiche dell'Amministrazione e di partnership con altri soggetti</u>	Max punti 5
6	<u>Dichiarazione del luogo di residenza/sede del proponente, soggetti privati, singoli e/o Associati, qualora la sede legale sia in un Comune situato nel raggio di 10 Chilometri dal comune di San Vito al Tagliamento</u>	Max punti 3
7	<u>Esperienze e curriculum nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in attività analoghe</u>	Max punti 8

8	<u>Individuazione di soluzioni e metodologie per lo sviluppo ed il miglioramento di attività e servizi richiesti, con investimento di risorse ulteriori rispetto a quelle derivanti dal rapporto concessorio</u>	Max punti 4
----------	---	-------------

Attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio agli elementi qualitativi dell'offerta tecnica avverrà sulla base della valutazione discrezionale della Commissione che terrà conto delle reali e fattibili proposte offerte. L'affidamento avverrà a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata applicando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n (W_i * V_{(a)i})$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

W_i = punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = coefficiente delle prestazioni dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta, da parte della commissione di gara che procederà come segue:

- assegnazione del coefficiente a ciascun elemento dell'offerta dai singoli commissari. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Coefficiente Giudizio

0	Totalmente insufficiente
0,30	Minima
0,50	Insufficiente
0,60	Sufficiente
0,70	Discreta
0,80	Buona
0,90	ottima
1	Massima/piena

Terminata l'attribuzione dei coefficienti da parte dei singoli commissari, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento per ogni singola offerta; verrà quindi attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e riparametrati tutti gli altri coefficienti delle altre offerte.

Saranno ritenuti idonei e quindi ammessi alla fase successiva di valutazione delle offerte economiche soltanto i concorrenti che, in sede di valutazione qualitativa, avranno ottenuto un punteggio pari almeno a 45 punti.

OFFERTA ECONOMICA (max 30 punti)		
1	<u>AUMENTO OFFERTO rispetto al canone a base d'asta:</u> <u>(canone) mensile di Euro 2.500,00</u> Max punti 30	<p>Il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore che offrirà l'aumento maggiore rispetto all'importo a base d'asta (canone) mensile. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente secondo la seguente formula:</p> $P = \frac{\text{offerta considerata} * 30}{\text{offerta maggiore}}$

La somma dei punteggi assegnati con le modalità di cui sopra, determinerà la migliore offerta.

APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti con la presente lettera.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente bando.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Effetti dell'aggiudicazione

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

L'affidamento è condizionato, previa verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

Stipula del contratto

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipulazione del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Alla comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- comunicazione del domicilio eletto con l'indicazione dell'esatto domicilio (ove l'Aggiudicatario non abbia uffici propri nella Regione, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta);
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010;

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 136/2010 e s.m.i.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016, prima della stipula del contratto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Prescrizioni generali

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 7 e 8.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare la presente lettera d'invito e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente lettera d'invito, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

In caso di contenzioso le eventuali controversie sono decise dall'Autorità giudiziaria di Trieste.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare

progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.50/2016 come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

Ulteriori informazioni

In osservanza a quanto previsto all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, l'accesso ai nominativi dei soggetti che hanno segnalato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura negoziata, sarà differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte economiche.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di San Vito al Tagliamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il dott. Gilberto Ambotta, e-mail: ambottag@gmail.com PEC: gilberto.ambotta@mailcertificata.it.

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VETTOR dott.ssa Orietta

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. LGS. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)